

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) VIA GEN. VACCARI N. 18
Codice Fiscale	00675230247
Numero Rea	VI 272615
P.I.	00675230247
Capitale Sociale Euro	6100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.583	11.338
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.388	1.942
7) altre	1.390.107	1.485.957
Totale immobilizzazioni immateriali	1.396.078	1.499.237
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.900.084	4.903.182
2) impianti e macchinario	21.379.035	22.230.889
3) attrezzature industriali e commerciali	99.579	116.222
4) altri beni	160.678	41.391
5) immobilizzazioni in corso e acconti	96.516	148.202
Totale immobilizzazioni materiali	26.635.892	27.439.886
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.451	14.451
Totale partecipazioni	14.451	14.451
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.507	192.793
Totale crediti verso altri	245.507	192.793
Totale crediti	245.507	192.793
Totale immobilizzazioni finanziarie	259.958	207.244
Totale immobilizzazioni (B)	28.291.928	29.146.367
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	409.809	347.696
5) acconti	3.896	-
Totale rimanenze	413.705	347.696
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.837.106	1.667.757
Totale crediti verso clienti	1.837.106	1.667.757
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.690	140.938
Totale crediti tributari	166.690	140.938
5-ter) imposte anticipate	17.455	17.452
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.683	81.689
Totale crediti verso altri	28.683	81.689
Totale crediti	2.049.934	1.907.836
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	617.730	482.701
2) assegni	2.400	-
3) danaro e valori in cassa	7.986	5.858

Totale disponibilità liquide	628.116	488.559
Totale attivo circolante (C)	3.091.755	2.744.091
D) Ratei e risconti	134.976	49.006
Totale attivo	31.518.659	31.939.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	71.467	53.380
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.400.285	2.154.306
Varie altre riserve	1.777.634 ⁽¹⁾	1.777.635
Totale altre riserve	4.177.919	3.931.941
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	2.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	631.304	361.741
Totale patrimonio netto	10.984.493	10.453.190
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	654.019	676.830
4) altri	1.784.651	1.667.083
Totale fondi per rischi ed oneri	2.438.670	2.343.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	755.266	725.202
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.290	1.168.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.292.087	6.398.581
Totale debiti verso banche	6.618.377	7.567.007
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	-
Totale acconti	160.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.209.154	6.092.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.039.201	1.202.047
Totale debiti verso fornitori	6.248.355	7.294.655
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.469	839.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.670	-
Totale debiti tributari	1.594.139	839.432
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.101	242.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.168	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.269	242.257
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.732	773.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.245	443.530
Totale altri debiti	1.009.977	1.217.140
Totale debiti	15.987.117	17.160.491
E) Ratei e risconti	1.353.113	1.256.668
Totale passivo	31.518.659	31.939.464

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva facoltativa	1.777.635	1.777.635
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.117.053	13.687.131
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	246.124	155.982
altri	1.301.807	178.588
Totale altri ricavi e proventi	1.547.931	334.570
Totale valore della produzione	15.664.984	14.021.701
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.640.121	2.062.674
7) per servizi	6.028.601	6.069.619
8) per godimento di beni di terzi	214.938	141.519
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.094.828	2.351.873
b) oneri sociali	618.114	698.229
c) trattamento di fine rapporto	143.951	152.956
e) altri costi	8.871	9.111
Totale costi per il personale	2.865.764	3.212.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.409	160.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.056.951	1.170.081
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.757	9.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.170.117	1.340.020
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(62.113)	(287.738)
12) accantonamenti per rischi	-	160.000
13) altri accantonamenti	117.568	117.568
14) oneri diversi di gestione	311.925	297.361
Totale costi della produzione	14.286.921	13.113.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.378.063	908.509
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	974	24.328
Totale proventi diversi dai precedenti	974	24.328
Totale altri proventi finanziari	974	24.328
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	415.176	374.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	415.176	374.263
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(414.202)	(349.935)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	963.861	558.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	361.171	288.165
imposte differite e anticipate	(28.614)	(91.332)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	332.557	196.833
21) Utile (perdita) dell'esercizio	631.304	361.741

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	631.304	361.741
Imposte sul reddito	332.557	196.833
Interessi passivi/(attivi)	414.202	349.935
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(391)	(652)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.377.672	907.857
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	290.087	463.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.160.360	1.330.979
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	47.348	(93.877)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.497.795	1.700.726
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.875.467	2.608.583
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(66.009)	(287.739)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(169.349)	693.946
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.046.300)	(231.809)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(85.970)	(4.603)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	96.445	(58.411)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	441.250	(21.093)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(829.933)	90.291
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.045.534	2.698.874
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(414.202)	(349.935)
(Utilizzo dei fondi)	(212.614)	(239.500)
Totale altre rettifiche	(626.816)	(589.435)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.418.718	2.109.439
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.260.466)	(1.934.568)
Disinvestimenti	7.900	39.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(250)	(13.250)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(75.303)	(53.958)
Disinvestimenti	22.589	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.305.530)	(1.962.276)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	157.864	(2.172.913)
Accensione finanziamenti	-	3.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.106.494)	(1.309.625)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(25.000)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(973.631)	317.463
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	139.557	464.626
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	482.701	20.648
Danaro e valori in cassa	5.858	3.285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	488.559	23.933
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	617.730	482.701
Assegni	2.400	-
Danaro e valori in cassa	7.986	5.858
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	628.116	488.559

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 631.304.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nell'ambito del servizio idrico integrato e più precisamente la fornitura di acqua, la fognatura e la depurazione sia di utenze civili che industriali site nella Vallata del Chiampo.

Criteri di formazione

Il bilancio si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa. Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Tutti i valori sono espressi in unità di euro, come previsto dall'art. 2423 c.c.

Al fine di esplicitare in modo chiaro, corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio appena concluso, si forniscono le informazioni aggiuntive seguenti.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i principi ed i criteri recati dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali come statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); non hanno quindi trovato applicazione gli *International Accounting Standards*.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono esposti in corrispondenza di ciascuna voce di attivo e passivo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.396.078	1.499.237	(103.159)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Esse comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi a software applicativi, ammortizzati in tre esercizi;
- concessioni per servitù di passaggio, ammortizzate in base alla durata del relativo diritto;
- altre immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi (acquedotti, vasche, fognature e impianti di pretrattamento non di proprietà), ammortizzate sulla base delle aliquote previste per i beni materiali a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario rilevare né perdite durevoli di valore né rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.752	133.110	3.109.121	3.346.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.414	131.168	1.623.164	1.847.746
Valore di bilancio	11.338	1.942	1.485.957	1.499.237
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	250	-	-	250
Ammortamento dell'esercizio	7.005	554	95.850	103.409
Totale variazioni	(6.755)	(554)	(95.850)	(103.159)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.002	133.110	3.109.121	3.347.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.419	131.722	1.719.014	1.951.155
Valore di bilancio	4.583	1.388	1.390.107	1.396.078

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Interventi beni di terzi -fognatura	124.960	133.466
Interventi beni terzi-acquedotto	628.947	674.773
Interventi beni terzi-vasche ossigenazione	636.200	677.718
Totale	1.390.107	1.485.957

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.635.892	27.439.886	(803.994)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni acquisiti al patrimonio prima del 2003 risulta adeguato ai valori di cui alla apposita perizia di stima asseverata in data 15.05.2003.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

E' da rilevare che i piani sistematici di ammortamento relativi alle diverse categorie di cespiti sono stati rivisti, adottando a partire dal corrente esercizio le aliquote di ammortamento previste dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nei propri provvedimenti di individuazione dei metodi per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato; ciò sulla base di specifica perizia e in conformità alla condotta prevalente degli operatori del settore.

Analogamente, l'aliquota di ammortamento della discarica è stata allineata alla durata residua dell'autorizzazione all'esercizio della stessa come da perizia.

Le aliquote di ammortamento applicate sono state quindi le seguenti:

Categoria	Aliquota
Immobili industriali e civili	2,50%
Rete acquedottistica	2,50%
Rete fognaria	2,50%
Impianto di sollevamento	12,00%
Impianto di depurazione	8,00%
Discarica fanghi	11,48%
Cabina elettrica	5,00%
Impianti e macchinari	5,00%
Attrezzatura varia e minuta	10,00%
Macchine ufficio elettron.	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

Le medesime vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate né perdite durevoli di valore né rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.014.343	35.674.389	559.776	557.327	148.202	43.954.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111.161	13.443.500	443.554	515.936	-	16.514.151
Valore di bilancio	4.903.182	22.230.889	116.222	41.391	148.202	27.439.886

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	124.465	1.877.987	5.410	156.088	96.516	2.260.466
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	145.512	-	2.689	(148.202)	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.509	-	-	-	7.509
Ammortamento dell'esercizio	127.562	2.867.844	22.054	39.491	-	3.056.951
Altre variazioni	(1)	-	1	1	-	1
Totale variazioni	(3.098)	(851.854)	(16.643)	119.287	(51.686)	(803.994)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.138.808	37.689.988	565.186	716.104	96.516	46.206.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.238.724	16.310.953	465.607	555.426	-	19.570.710
Valore di bilancio	4.900.084	21.379.035	99.579	160.678	96.516	26.635.892

Il dettaglio delle singole poste costituenti la voce "Immobilizzazioni materiali" è il seguente:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.014.343	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.111.161)	
Saldo al 31/12/2016	4.903.182	di cui terreni 1.974.079
Acquisizione dell'esercizio	124.465	
Ammortamenti dell'esercizio	(127.562)	
Altre variazioni	(1)	
Saldo al 31/12/2017	4.900.084	di cui terreni 1.974.079

La voce Terreni è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Terreno depuratore	801.878
Terreno discarica Zermeghedo	63.808
Terreno discarica Montebello	1.107.508
Terreno Zermeghedo per vasca accumulo	885
Totale	1.974.079

La voce Fabbricati è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Sede amministrativa	634.723
Fabbricati impianto depurazione	587.355
Opere edili impianto depurazione	1507.503
Opere edili impianto sollevamento	196.424
Totale	2.926.005

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	35.674.389
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.443.500)
Saldo al 31/12/2016	22.230.889
Acquisizione dell'esercizio	1.877.987
Cessioni dell'esercizio	(7.509)
Giroconti positivi (riclassificazione)	145.512
Ammortamenti dell'esercizio	(2.867.844)
Saldo al 31/12/2017	21.379.035

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Rete fognaria	831.010
Impianto sollevamento	212.655
Impianto depurazione	14.043.425
Impianti laboratorio analisi	90.296
Discarica fanghi	2.193.965
Cabina elettrica	174.728
Rete acquedottistica	308.993
Collettore Piano Ambito	1.384.632
Impianti e macchinari specifici	2.139.331
Totale	21.379.035

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	559.776
Ammortamenti esercizi precedenti	(443.554)
Saldo al 31/12/2016	116.222
Acquisizione dell'esercizio	5.410
Ammortamenti dell'esercizio	(22.054)
Altre variazioni	1
Saldo al 31/12/2017	99.579

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	557.327
Ammortamenti esercizi precedenti	(515.936)
Saldo al 31/12/2016	41.391
Acquisizione dell'esercizio	156.088
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.689
Ammortamenti dell'esercizio	(39.491)
Altre variazioni	1
Saldo al 31/12/2017	160.678

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	148.202
Acquisizione dell'esercizio	96.516
Giroconti negativi (riclassificazione)	(148.202)
Saldo al 31/12/2017	96.516

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
259.958	207.244	52.714

Detta posta contabile comprende:

- partecipazioni;
- crediti per depositi cauzionali attivi;
- crediti di natura finanziaria.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Detta voce comprende partecipazioni, in società o enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni. Il relativo dettaglio è il seguente:

- euro 10.329 - partecipazione ad A.R.I.C.A. - Aziende riunite collettore acque, con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, fondo consortile di euro 41.317; trattasi di consorzio tra imprenditori con rilevanza esterna, costituito per la gestione della rete fognaria terminale di trasferimento dei diversi impianti di depurazione collegati;
- euro 3.365 - partecipazione nella Cassa Rurale e Artigiana di Brendola, con sede in Brendola (VI), P.zza Mercato n.15, capitale sociale euro 1.325.265;
- euro 757 - partecipazione nella Viveracqua S.c.ar.l., con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8, capitale sociale euro 97.482.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.451	14.451
Valore di bilancio	14.451	14.451
Valore di fine esercizio		
Costo	14.451	14.451
Valore di bilancio	14.451	14.451

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	192.793	52.714	245.507	245.507
Totale crediti immobilizzati	192.793	52.714	245.507	245.507

I crediti immobilizzati sono così composti:

- depositi cauzionali verso terzi euro 17.411
- crediti di finanziamento v/A.R.I.C.A. euro 228.096.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	192.793	13.113		62.190	22.589		245.507
Arrotondamento							
Totale	192.793	13.113		62.190	22.589		245.507

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
413.705	347.696	66.009

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	347.696	62.113	409.809
Acconti	-	3.896	3.896
Totale rimanenze	347.696	66.009	413.705

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.049.934	1.907.836	142.098

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.667.757	169.349	1.837.106	1.837.106
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.938	25.752	166.690	166.690
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.452	3	17.455	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81.689	(53.006)	28.683	28.683
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.907.836	142.098	2.049.934	2.032.479

Crediti

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, riguardano principalmente canoni di depurazione da insediamenti industriali e civili. La voce crediti verso clienti è al netto di eventuali note di accredito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	139.545
Utilizzo nell'esercizio	(34.938)
Accantonamento esercizio	9.757
Saldo al 31/12/2017	114.364

La voce crediti tributari comprende: il credito verso Erario per IVA pari ad euro 11.082 che corrisponde con quanto esposto nella dichiarazione annuale IVA presentata; il credito d'imposta per ricerca e sviluppo D.L. 195/2013 per euro 155.608.

Le imposte anticipate, pari ad euro 17.455, sono relative a differenze temporanee deducibili.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
628.116	488.559	139.557

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	482.701	135.029	617.730
Assegni	-	2.400	2.400
Denaro e altri valori in cassa	5.858	2.128	7.986
Totale disponibilità liquide	488.559	139.557	628.116

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
134.976	49.006	85.970

I ratei e i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	862	862
Risconti attivi	49.006	85.108	134.114
Totale ratei e risconti attivi	49.006	85.970	134.976

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi per affitto fondi rustici	862
Risconti attivi per assicurazioni	33.615
Risconti attivi per assistenza/manutenzione	21.402

Risconti attivi per locazione impianti	58.125
Risconti attivi per noleggi	4.879
Risconti attivi per analisi acqua e fango	14.232
Altri risconti attivi	1.861
	134.976

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.984.493	10.453.190	531.303

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.100.000	-	-	-	-		6.100.000
Riserva legale	53.380	-	18.087	-	-		71.467
Riserve statutarie	3.803	-	-	-	-		3.803
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.154.306	100.000	343.654	-	2.325		2.400.285
Varie altre riserve	1.777.635	-	-	1	-		1.777.634
Totale altre riserve	3.931.941	100.000	343.654	1	2.325		4.177.919
Utili (perdite) portati a nuovo	2.325	-	-	-	(2.325)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	361.741	-	(361.741)	-	-	631.304	631.304
Totale patrimonio netto	10.453.190	100.000	-	1	-	631.304	10.984.493

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	1.777.635
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	1.777.634

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 6.100 azioni aventi il valore di 1.000 euro cadauna pari ad un valore complessivo di 6.100.000 euro.

La riserva facoltativa comprende componenti generati da norme fiscali (c.d. "ammortamenti anticipati") dedotti in passati esercizi e che, in caso di distribuzione, andrebbero tassati qualora non corrispondenti agli utili economicamente maturati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.100.000			-	-	-
Riserva legale	71.467	Riserva di utili	B	-	-	-
Riserve statutarie	3.803	Riserva di utili	A,B	-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.400.285	Riserva di utili	A,B,C	2.400.285	1.520.422	100.000
Varie altre riserve	1.777.634			1.777.635	-	-
Totale altre riserve	4.177.919			4.177.920	1.520.422	100.000
Totale	10.353.189			4.177.920	1.520.422	100.000
Quota non distribuibile				1.777.635		
Residua quota distribuibile				2.400.285		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa	1.777.635	Riserva di utili	A,B,C	1.777.635
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			-
Totale	1.777.634			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.100.000	46.405	3.805.538	139.505	10.091.448
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		6.975	132.531	(139.505)	1
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				361.741	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.100.000	53.380	3.938.069	361.741	10.453.190
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi			100.000		100.000
- altre destinazioni		18.087	343.653	(361.741)	(1)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Altre variazioni					
- Incrementi			2.325		2.325
- Decrementi					
- Riclassifiche			(2.325)		(2.325)
Risultato dell'esercizio corrente				631.304	631.304
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.100.000	71.467	4.181.722	631.304	10.984.493

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.438.670	2.343.913	94.757

Detti fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	676.830	1.667.083	2.343.913
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	28.568	117.568	146.136
Utilizzo nell'esercizio	51.379	-	51.379
Totale variazioni	(22.811)	117.568	94.757
Valore di fine esercizio	654.019	1.784.651	2.438.670

I fondi per imposte comprendono: imposte differite per euro 615.119 relative a differenze temporanee tassabili; ravvedimenti operosi su imposte scadute e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio per euro 38.900.

Gli "altri fondi" sono così composti: oneri per la copertura, ricomposizione ambientale e gestione operativa come da piano finanziario regionale della discarica, una volta cessato il conferimento, per euro 1.028.719; probabili oneri di ripristino ambientale, per euro 500.000; accantonamento per interessi di mora su talune esposizioni debitorie, per euro 254.000; spese legali per euro 1.932.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto di eventuali acconti erogati e di quanto già versato a forme pensionistiche complementari.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
755.266	725.202	30.064

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	725.202

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	143.951
Utilizzo nell'esercizio	161.235
Altre variazioni	47.348
Totale variazioni	30.064
Valore di fine esercizio	755.266

I decrementi comprendono:

- versamenti ai fondi pensionistici complementari, euro 66.237;
- erogazioni ai dipendenti cessati o acconti, euro 92.586;
- imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR, euro 2.412.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.987.117	17.160.491	(1.173.374)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.567.007	(948.630)	6.618.377	1.326.290	5.292.087	1.497.353
Acconti	-	160.000	160.000	160.000	-	-
Debiti verso fornitori	7.294.655	(1.046.300)	6.248.355	5.209.154	1.039.201	-
Debiti tributari	839.432	754.707	1.594.139	1.355.469	238.670	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.257	114.012	356.269	309.101	47.168	-
Altri debiti	1.217.140	(207.163)	1.009.977	831.732	178.245	-
Totale debiti	17.160.491	(1.173.374)	15.987.117	9.191.746	6.795.371	1.497.353

I "Debiti verso banche" al 31/12/2017 rappresentano per euro 6.618.377 il debito in conto capitale dei mutui accesi presso i vari istituti di credito. In particolare i mutui si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	di cui entro 12 mesi
a) Banca Popolare di Verona	751.349	335.708
b) Unicredit Banca Impresa	1.970.812	394.162
c) Cassa Rurale Artigiana di Brendola	144.499	22.517
d) Unicredit Banca SpA	107.530	13.897
e) Unicredit Banca SpA	240.007	31.330

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	di cui entro 12 mesi
f) Unicredit Banca SpA	2.354.252	335.438
g) Unicredit Banca SpA	755.348	107.539
h) Banca Popolare Alto Adige	294.580	85.699
	6.618.377	1.326.290

- a) Il mutuo contratto con Banca Popolare di Verona si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 2.500 mila euro per esigenze di cassa. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 40 rate trimestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- b) Il mutuo contratto con Unicredit Banca Impresa per interventi sull'impianto di depurazione si riferisce ad un finanziamento a lungo termine che l'istituto di credito eroga alla società in più soluzioni dietro presentazione di idonea documentazione. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 30 rate semestrali posticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,70 punti;
- c) Il mutuo contratto con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 320 mila euro per l'acquisto della palazzina adiacente l'attuale sede amministrativa ad ampliamento di quest'ultima. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 180 rate mensili e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- d) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 150 mila euro per interventi sulle reti idriche dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno;
- e) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 297.500 euro per lavori di fognatura nella zona Cà Sordis nel Comune di Montebello. Tale mutuo della durata di nove anni, prevede un rimborso in 17 rate semestrali a partire dal 31 gennaio 2016 fino al 31 gennaio 2024 e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno;
- f) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 2.600.000 euro ad estinzione degli affidamenti di cassa concessi. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 4,5 punti in ragione d'anno;
- g) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 800.000 euro per nuove opere presso l'impianto di depurazione. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 4,5 punti in ragione d'anno;
- h) Il mutuo contratto con la Banca Popolare Alto Adige si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 400.000 euro per rifacimento vasche presso l'impianto di depurazione. Tale mutuo della durata di cinque anni, prevede un rimborso in 60 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 1,75 punti in ragione d'anno.

I "Debiti verso fornitori" comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari" è così strutturata:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
IRES '16/17	526.993	
IRES '15 rateizzazione	73.437	238.670
IRAP '16/17	123.909	
Ritenute compensi lav.dipendente'16/17	530.546	
Ritenute compensi lav.autonomo'17	100.065	
Imposta sostitutiva 2017	519	
Saldo al 31/12/2017	1.355.469	238.670

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a rateizzare il debito verso l'Erario per IRES relativamente all'anno d'imposta 2015. Nel corso dei primi mesi del 2018, la Società ha provveduto a saldare il debito verso l'Erario per IRAP relativamente all'anno 2016 e parzialmente quello relativo all'IRES dell'anno 2016.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza" è così composta:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
INPS dipendenti '17	128.718	
INPS dipendenti rateizzazione	90.238	47.168
INPS gestione separata	2.896	
Fondi previdenza	20.749	
Ratei contributi personale	66.500	
Saldo al 31/12/2017	309.101	47.168

La voce "INPS dipendenti '17" e "INPS gestione separata" si riferisce a debiti sorti negli ultimi mesi dell'anno 2017 che la società ha provveduto a corrispondere nei primi mesi dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio in esame. Per talune posizioni debitorie verso l'INPS ancora aperte relative all'anno 2014, dicembre 2015, dicembre 2016, gennaio e giugno 2017, la Società ha richiesto e ottenuto la possibilità di rateizzare le somme dovute, rateizzazione che regolarmente sta onorando.

La voce "Debiti v/altri" accoglie principalmente debiti verso il personale dipendente per Euro 343.278 e depositi cauzionali per Euro 178.245.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti possono essere così suddivisi sulla base delle eventuali garanzie esistenti su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	144.499	144.499	6.473.878	6.618.377
Acconti	-	-	160.000	160.000
Debiti verso fornitori	-	-	6.248.355	6.248.355
Debiti tributari	-	-	1.594.139	1.594.139
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	356.269	356.269
Altri debiti	-	-	1.009.977	1.009.977
Totale debiti	144.499	144.499	15.842.618	15.987.117

I debiti verso banche assistiti da ipoteche si riferiscono alla parte residua in conto capitale di un mutuo acceso con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola, al 31.12.2017 ammontante a Euro 144.499, per l'acquisto e la ristrutturazione dell'edificio adiacente la sede della Società in Montebello Vicentino, Via Generale Vaccari n.24, catastalmente così individuato: Comune di Montebello Vicentino, Catasto Urbano, foglio 5, particella 298, subalterno 1, categoria A10, rendita catastale Euro 1.734,00. Il mutuo, sottoscritto nel 2008 e della durata di 16 anni, originariamente ammontante a Euro 320.000,00, è garantito da ipoteca sull'immobile pari a Euro 544.000.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.353.113	1.256.668	96.445

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.580	61.878	80.458
Risconti passivi	1.238.088	34.567	1.272.655
Totale ratei e risconti passivi	1.256.668	96.445	1.353.113

I ratei passivi afferiscono totalmente ad interessi su mutui.

I risconti passivi comprendono per euro 181 risconti passivi correnti relativi a proventi vari e per euro 1.272.474 risconti passivi a medio/lungo termine per contributi di cui: euro 1.123.581 per contributi erogati dalla Regione del Veneto per interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle vasche di ossidazione; euro 36.906 per contributi F.O.N.I per interventi su impianti per la gestione dei servizi idrici; per euro 58.430 per contributi INAIL per bonifica coperture in eternit capannoni impianto depurazione ed euro 53.557 contributi da GSC Group S.p.A. per Progetto Life'16 per la sostituzione della molecola cromo con altra molecola a basso impatto ambientale nella depurazione dei reflui industriali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.664.984	14.021.701	1.643.283

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.117.053	13.687.131	429.922
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.547.931	334.570	1.213.361
Totale	15.664.984	14.021.701	1.643.283

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione o alla maturazione dei corrispettivi come stabilito dai relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendita acqua	1.758.798	1.657.593	101.205
Ricavi depurazione acqua	10.454.254	10.239.962	214.292
Ricavi eccedenza fanghi	296.061	313.193	(17.132)
Ricavi smaltimento fanghi siti esterni	1.052.465	1.070.988	(18.523)
Altri ricavi per servizi	555.475	405.395	150.080
Totale	14.117.053	13.687.131	429.922

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi contabilizzano principalmente i ricavi per canoni di depurazione e fognatura da insediamenti civili ed industriali, e i ricavi acquedotto.

L'incremento dei ricavi da depurazione è dovuto principalmente ad una ripresa dell'attività di depurazione per maggiori quantitativi di acque industriali depurate.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributi c/esercizio	161.508	78.991	82.517

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributi c/impianti	84.616	76.991	7.625
Quota depurazione straordinaria	1.046.000	40.000	1.006.000
Sanzione pecuniaria a clienti	190.000	0	190.000
Altri ricavi e proventi	65.807	138.588	(72.781)
Totale	1.547.931	334.570	1.213.361

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.286.921	13.113.192	1.173.729

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.640.121	2.062.674	(422.553)
Servizi	6.028.601	6.069.619	(41.018)
Godimento di beni di terzi	214.938	141.519	73.419
Salari e stipendi	2.094.828	2.351.873	(257.045)
Oneri sociali	618.114	698.229	(80.115)
Trattamento di fine rapporto	143.951	152.956	(9.005)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.871	9.111	(240)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	103.409	160.898	(57.489)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.056.951	1.170.081	1.886.870
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.757	9.041	716
Variazione rimanenze materie prime	(62.113)	(287.738)	225.625
Accantonamento per rischi	0	160.000	(160.000)
Altri accantonamenti	117.568	117.568	0
Oneri diversi di gestione	311.925	297.361	14.564
Totale	14.286.921	13.113.192	1.173.729

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisti prodotti chimici	642.083	1.000.143	(358.060)
Acquisti ossigeno liquido	377.066	377.423	(357)
Acquisti materiale per laboratorio	51.149	53.624	(2.475)
Acquisti materiale per manutenzione	414.836	309.961	104.875
Acquisti beni SII	34.918	220.917	(185.999)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Carburanti e lubrificanti	61.384	60.282	1.102
Altri acquisti	58.685	40.324	18.361
	1.640.121	2.062.674	(422.553)

Costi per servizi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese trasporto fanghi e sale	1.262.030	1.547.554	(285.524)
Utenze energetiche e gas impianti	2.203.423	2.729.081	(525.658)
Manutenzioni e riparazioni servizi industriali	862.911	351.836	511.075
Consulenze tecniche	184.160	291.003	(106.843)
Spese gestione impianti	353.190	180.633	172.557
Altri servizi industriali	215.325	355.918	(140.593)
Manutenzioni e riparazioni servizi amministrativi	37.899	8.930	28.969
Consulenze amministrative e varie	377.995	160.087	217.908
Altre utenze	49.373	41.163	8.210
Assicurazioni	84.290	96.189	(11.899)
Compenso Amministratori e Sindaci	117.269	109.229	8.040
Altri servizi amministrativi	280.736	197.996	82.740
	6.028.601	6.069.619	(41.018)

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Canoni demaniali	42.630	27.572	15.058
Locazioni impianti	76.875	-	76.875
Noleggi impianti e macchinari	11.232	26.573	(15.341)
Noleggi materiale	33.458	33.627	(169)
Noleggi automezzi/autovetture	10.271	15.355	(5.084)
Noleggi vari	17.473	14.088	3.385
Concessioni diverse	1.107	1.479	(372)
Altri canoni noleggi/assistenza	21.892	22.825	(933)
	214.938	141.519	73.419

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte e tasse diverse	17.797	16.336	1.461
IMU	30.162	30.206	(44)
Addizionale ATO	16.618	16.381	237
Altri tributi	11.204	19.749	(8.545)
Oneri concessione servizio gestione	95.674	95.675	(1)
Sanzioni amministrative	31.008	-	31.008
Multe/ammende	69.080	42.530	26.550
Erogazioni liberali	25.300	7.060	18.240
Altri	15.082	69.424	(54.342)
	311.925	297.361	(14.564)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(414.202)	(349.935)	(64.267)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	974	24.328	(23.354)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(415.176)	(374.263)	40.913
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(414.202)	(349.935)	(64.267)

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi su crediti v/clienti e altri	-	23.223	(23.223)
Interessi bancari e postali	2	7	(5)
Altri interessi attivi	972	1.069	(97)
Altri proventi finanziari	-	29	(29)
	974	24.328	(23.354)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi bancari	2.080	37.875	(35.795)
Interessi fornitori	7.187	142.844	(135.657)
Interessi su mutui	216.898	182.721	34.177
Interessi passivi di mora	136.385	54	136.331

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi indeducibili	20.298	-	20.298
Altri interessi passivi	5.576	1.928	3.648
Oneri finanziari prodotti derivati	20.956	-	20.956
Altri oneri finanziari	5.796	8.841	(3.045)
	415.176	374.263	40.913

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
332.557	196.833	135.724

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	361.171	288.165	73.006
IRES	294.941	230.486	64.455
IRAP	66.230	57.679	8.551
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(28.614)	(91.332)	62.718
IRES	(28.614)	(91.332)	62.718
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	332.557	196.833	135.724

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	963.861	
Risultato prima delle imposte	963.861	231.327
Variazioni in aumento	441.484	105.956
Variazioni in diminuzione	(167.591)	(40.222)
Imponibile fiscale	1.237.754	297.061
Deduzione ACE	(8.832)	(2.120)
Imponibile fiscale netto	1.228.922	294.941
Onere fiscale teorico (%)	24	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.378.063	
Costi personale	2.865.764	
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	9.757	

Descrizione	Valore	Imposte
Accantonamenti	0	
Altri accantonamenti	117.568	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	187.379	
Costi deducibili ai fini IRAP	(80.860)	
Altre variazioni	(40.652)	
Deduzione IRAP su personale	(2.738.820)	
Imponibile IRAP	1.698.199	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	66.230

Fiscalità differita / anticipata

Tanto le imposte differite che quelle anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee corrispondenti si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Recupero imposte anticipate per variazioni pregresse accantonamenti (IRES)	14	3	72.716	(2.545)
Totale		3		(2.545)
Imposte differite:				
Storno imposte differite per reversal ammortamenti anticipati (IRES)	(119.209)	(28.611)	2.682.207	(93.877)
Totale		(28.611)		(93.877)
Imposte differite (anticipate) nette		(28.614)		(91.332)

Pertanto a fine esercizio la voce “crediti per imposte anticipate” e “fondo imposte differite” è così composta:

	esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate:				
- su accantonamenti eccedenti	72.730	17.455	72.716	17.452
	72.730	17.455	72.716	17.452
Fondo per imposte differite:				
- su ammortamenti anticipati	2.562.997	615.119	2.682.207	643.730
	2.562.997	615.119	2.682.207	643.730

Nota integrativa, altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2017 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per i seguenti progetti ad elevato contenuto di innovazione tecnologica:

1. Studio, sperimentazione e sviluppo di un nuovo processo in ambito depurazione ed annesso lay-out realizzativo;
2. Studio, sperimentazione e sviluppo di nuovi chiusini nella rete di raccolta liquami da depurare ed annesso lay-out realizzativo.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 374.426,95 maturando, ai sensi del D.L. 195/2013 s.m.i., un credito di imposta pari ad € 155.608,00.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n.24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	21	20	1
Operai	23	22	1
Totale	46	44	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federgasacqua e quello dei Dirigenti Servizi Pubblici Locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.090	49.179

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha sottoscritto accordi OTC (*over the counter*) con l'Unicredit S.p.A. per la regolamentazione di contratti di Interest Rate Swap (IRS) con opzioni Cap e Floor per coprire e gestire i rischi di oscillazione dei tassi d'interesse connessi ai finanziamenti concessi dallo stesso istituto di credito per euro 2.600.000 ed euro 800.000 (data decorrenza contratti IRS: 31/12/2016; data scadenza: 31/12/2024). Il capitale residuo nominale di tali finanziamenti alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta rispettivamente a euro 2.387.402 ed euro 765.547.

Tale operazione ha prodotto per l'esercizio in esame un costo di euro 20.956 che è stato allocato tra gli oneri finanziari nella voce "Oneri finanziari prodotti derivati".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	631.304
5% a riserva legale	Euro	31.565
a riserva straordinaria	Euro	599.739

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Montebello Vicentino, 14 giugno 2018

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Giuseppe Castaman)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CANTON STEFANO iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di VICENZA al n. 515/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Data, 12/07/2018

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Sede in VIA GEN. VACCARI N. 18 -36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 631.304.

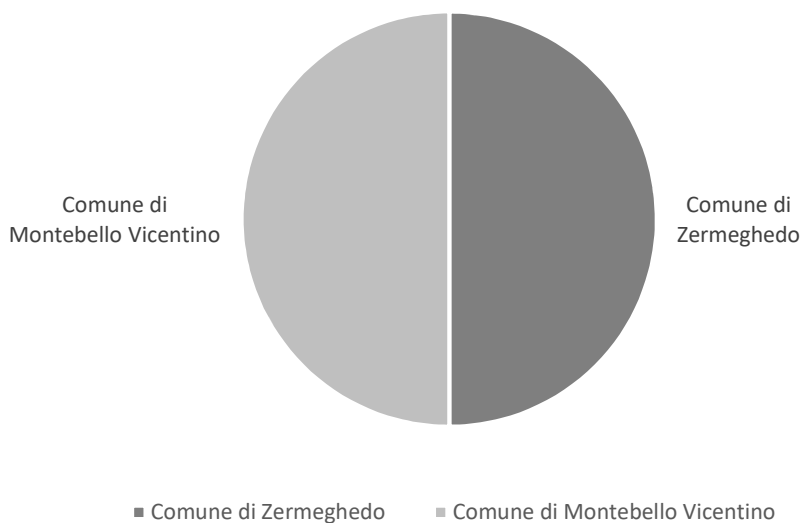
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2018, rilevato che la struttura organizzativa della Società nella composizione dell'ufficio amministrativo è stata soggetta a profonde modificazioni in concomitanza temporale con il periodo di predisposizione del bilancio al 31.12.2017 e rilevata inoltre la recente variazione del sistema informatico resasi necessaria per l'adeguamento alle nuove realtà amministrative che ha generato in capo alla struttura esistente un importante onere in termini di risorse impiegate e di formazione, è stato deliberato che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 venga approvato nel maggior termine dei 180 giorni come previsto all'art. 10 dello Statuto della Società e dall'ultimo comma dell'art. 2364 c.c..

La Società e il Mercato

La Società Medio Chiampo S.p.A. a capitale interamente pubblico, svolge attività di gestione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche e dei relativi impianti strumentali all'erogazione dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, nonché all'erogazione del servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali dei comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara.

La compagine sociale al 31/12/2017 risulta essere quella esposta nel *Grafico 1* per un totale azioni di n. 6.100 con valore nominale di € 1.000 cadauna che rappresentano il capitale sociale della Vostra Società pari a € 6.100.000.

Compagine sociale al 31/12/2017



La sede legale della Società è ubicata in via Generale Vaccari, 18 nel comune di Montebello Vicentino (VI);

l'attività viene svolta inoltre presso le seguenti sedi secondarie:

- impianto di depurazione e relativi ufficio tecnico e laboratorio analisi nel comune di Montebello Vicentino in via Fracanzana, 6;
- laboratorio analisi nel comune di Zermeghedo in via Costeggiola, 14;
- discarica stoccaggio rifiuti nel comune di Zermeghedo in via Oltrechiampo, 1.

Il territorio su cui si sviluppa l'attività della Società si contraddistingue, nell'ambito delle attività produttive, per la presenza di un polo industriale di rilevanza nazionale, specializzato nel trattamento e nella concia delle pelli. Questo ha determinato l'esigenza di disporre di un centro di depurazione in grado di trattare, contestualmente alle acque reflue derivanti dalle utenze civili, anche e soprattutto le acque reflue industriali derivanti dalle attività produttive.

Nel 2017 la Società ha servito 11.376 abitanti e 36 aziende operanti prevalentemente nel settore della concia attraverso una rete acquedottistica lunga 99 km, reti fognarie civile e industriale per un totale di 97 Km; ha erogato nel complesso 955.490 m³ d'acqua.

Si riportano in *Tabella 1* alcuni dati sintetici relativi all'impianto di depurazione, interessanti per ottenere un quadro generale sull'andamento della Società nell'esercizio in chiusura.

Tabella 1 – reflui trattati e fanghi prodotti

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	2017	2016	Δ 2016-2017
Reflui civili trattati (m ³)	1.379.866	1.642.698	-16,00%
Reflui industriali trattati (m ³)	2.466.605	2.205.208	+11,85%
Fanghi prodotti (t)	7.256	11.013	-34,11%

Il laboratorio analisi ha effettuato nel corso del 2017 n. 214 analisi sui pozzi e sulle vasche di rilancio, n. 224 analisi nella rete di distribuzione, n. 125 prelievi mensili sui reflui delle aziende servite.

Una valutazione dell'andamento della Vostra Società nel 2017 non può prescindere anche da una breve analisi del contesto macroeconomico mondiale e nazionale, con particolare riferimento al settore conciario visto l'importanza che lo stesso riveste per l'attività svolta dalla Società. L'industria conciaria costituisce un'eccellenza del *made in Italy* nel mondo, con il suo mix di creatività, tradizione e capacità di adeguarsi ai cambiamenti della domanda mondiale. Il settore ha chiuso il 2017 con volumi in crescita di circa il 3% rispetto all'anno precedente a fronte però di un progresso in valori dello 0,7%. L'Italia rappresenta il 65% del fatturato europeo generato in questo settore e il 19% a livello mondiale.

Il 55% del mercato nazionale è sviluppato in Veneto e in gran parte nel distretto di Arzignano, seguito dalla Toscana, dalla Campania e dalla Lombardia.

Gli Organi Societari

Nel corso del 2017 la Società ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, essendo scaduto il mandato di quello precedente. In data 25/05/2017 è stata convocata l'Assemblea Ordinaria della Società la quale ha deliberato di nominare i Signori:

- Dott. Fabrizio Rosini Presidente
- Dott. Sandro Tregnago Sindaco Effettivo
- Dott.ssa Orietta Verlato Sindaco Effettivo
- Dott.ssa Marisa Fabris Sindaco Supplente
- Dott.ssa Vladybarbara Gionimi Sindaco Supplente

Il Collegio Sindacale, al quale è stata affidata anche la Revisione legale dei conti resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si concluderà il 31/12/2019.

Nessuna variazione intervenuta all'interno del Consiglio di Amministrazione che è stato invece nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/07/2016.

Evoluzione degli affidamenti nell'ambito del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

Di seguito si riporta una panoramica sintetica del quadro normativo di riferimento della Vostra Società e dell'evoluzione intervenuta nel sistema degli affidamenti del Consiglio di Bacino di riferimento.

- In data 29 ottobre 1998 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale "Valle del Chiampo" (A.A.T.O.) e con delibera n. 10 del 02/08/1999 è stata approvata l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) prevedendo l'individuazione, quale gestore unico del servizio, l'allora società F.I.C. S.p.a. (ora Acque del Chiampo) con il compito di coordinamento, in fase transitoria, anche degli enti gestori in regime di salvaguardia, tra i quali vi era l'allora Consorzio dei Servizi Pubblici Integrati Medio Chiampo (ora Medio Chiampo S.p.a.). La salvaguardia del gestore Medio Chiampo era stata inizialmente riconosciuta per un periodo di due anni, successivamente prorogato al 31/12/2006.
- Con deliberazione n. 3 del 2000, l'A.A.T.O. ha approvato il Piano d'Ambito e con le deliberazioni 4 e 9 del 2000 ha approvato le Convenzioni per la regolazione dei rapporti tra l'Ente d'Ambito e gli Enti gestori, sottoscritte il 29/02/2000 da Acque del Chiampo e il 25/05/2000 da Medio Chiampo, con durata di anni trenta dalla data di sottoscrizione.
- Con determinazione n. 10 del 31/03/2005, L'A.A.T.O., alla luce di quanto previsto dal novellato art. 113 del TUEL, ha ritenuto opportuno assicurare la permanenza di entrambe le gestioni presenti nel territorio (quella di Acque del Chiampo S.p.a. per i sette comuni della parte alta dell'A.T.O. e quella di medio Chiampo S.p.a. per i tre comuni della parte bassa) al fine di salvaguardare le diverse competenze tecnico-gestionali maturate fino a quel momento.
- Con deliberazione n. 5 del 26/01/2006 l'A.A.T.O. ha scelto il modello organizzativo gestionale ed organizzativo previsto dall'art. 113, c. 5, lett. c del TUEL, ossia l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ai due gestori secondo il modello c.d. *in house*.
- Con deliberazione n. 9 del 30/05/2006, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006, L'A.A.T.O., confermando il modello *in house*, ha avvalorato la scelta dell'affidamento del servizio ad un unico gestore nel rispetto del principio di unicità della gestione, ritenendo necessaria l'integrazione delle gestioni esistenti.
- Con delibera n. 15 del 20/12/2006 l'A.A.T.O. ha prorogato per un ulteriore anno la durata della salvaguardia di Medio Chiampo S.p.a. (vista la novella del termine di scadenza delle gestioni salvaguardate ex art. 15 D.L. 223/2006, convertito con L. 248/2006) poi prorogata per un altro anno con delibera del 24/01/2008.
- Con delibera n. 9 del 29/06/2012 è stato adottato un atto di indirizzo per l'integrazione delle gestioni del S.I.I. nel quale si ribadisce la necessità di individuare un percorso atto a sviluppare le sinergie che servono

per collocare i due gestori dentro il mercato, vista l'esigenza di affrontare le sopravvenute difficoltà del sistema economico di quel periodo che hanno investito anche il settore conciario, sottolineando l'esigenza di affidare l'integrazione delle gestioni a una struttura multidisciplinare terza e imparziale, che sia in grado di individuare le migliori strategie sul piano imprenditoriale, finanziario, impiantistico e tecnologico della società e che supporti i comuni e i gestori stessi per realizzare nel minor tempo possibile l'integrazione.

- La L.R. Veneto 27 aprile 2012, n. 17, riformando la disciplina regionale delle risorse idriche, ha previsto l'istituzione dei nuovi Enti, i Consigli di Bacino. In quel contesto è stato confermato l'Ambito Territoriale Valle del Chiampo nel quale ricadono i 13 comuni già facenti parte dell' A.A.T.O., ed è stato costituito il nuovo Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.
- Con deliberazione n. 7 del 01/12/2015, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, preso atto che, come risulta dal Piano d'Ambito vigente, Acque del Chiampo è stato individuato quale gestore unico del servizio pur essendo stato riconosciuto che gli attuali gestori, Acque del Chiampo e Medio Chiampo S.p.a., sono affidatari diretti del S.I.I. ciascuno per il territorio di propria competenza in virtù di convenzioni che hanno scadenza nel 2029, ha richiesto l'avvio di un percorso condiviso per l'integrazione dei due gestori entro la scadenza delle citate convenzioni.
- Con deliberazione n. 7 del 21/06/2016 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'adeguamento della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in *house providing*, ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (ora ARERA).
- Con la determina n. 9 del 26/07/2016 del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, è stata approvata la nuova Carta del Servizio Idrico Integrato, aggiornata agli standard qualitativi minimi definiti dalla delibera n. 655/2015/R/IDR del 21/12/2015 di ARERA.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001

Il D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto in Italia una nuova forma di responsabilità delle Società e degli Enti definita amministrativa anche se avente caratteristiche tipiche di quella penale prevista per le persone fisiche. L'aspetto più rilevante è stato l'introduzione di una normativa per molti aspetti rivoluzionaria che ha sancito la punibilità per le persone non fisiche riconoscendo la responsabilità in capo ad un soggetto collettivo per un fatto illecito commesso da una persona fisica appartenente alla struttura. La responsabilità introdotta è stata

definita "amministrativa" al fine di evitare contrasti con l'art. 27 della Costituzione per il quale "*la responsabilità penale è personale*" ed ha quindi portato ad un naturale tramonto del noto brocardo "*societas delinquere non potest*" a favore di un più attuale "*societas puniri potest*".

Nonostante il Decreto non imponga l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, Medio Chiampo Spa ha adottato un proprio Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 Giugno 2016 al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

In data 20 dicembre 2017 l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio evidenziando che la stessa è stata prevalentemente assorbita dalle incombenze dovute all'insediamento dell'Organismo a fine 2016 e quindi dalla necessità di procedere all'elaborazione di un proprio regolamento interno e all'esame della struttura organizzativa. Nel corso del 2017 l'OdV ha svolto numerose attività di formazione ed informazione nei confronti del personale dipendente con particolare riguardo a quello operante nelle strutture esterne (impianto di depurazione, discarica e laboratorio) e ha effettuato sopralluoghi presso l'impianto di depurazione e la discarica per la verifica della concreta attuazione del Modello 231, della presenza dei presidi di sicurezza e del rispetto delle procedure adottate. L'Organismo di Vigilanza ha evidenziato anche come negli ultimi anni la Società abbia investito risorse economiche ed umane per migliorare la qualità e la sicurezza degli impianti; molta altra strada deve ancora essere percorsa e il Consiglio di Amministrazione ci tiene a precisare che ritiene fondamentale dare alla salute e alla sicurezza sul lavoro le priorità che queste meritano.

Per l'anno 2018 l'Organismo, oltre a promuovere l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo e la sua diffusione sia interna che verso i terzi, intende svolgere anche attività di *audit* sul sistema di controllo e in particolar modo verificare alcuni dei più importanti processi quali: la gestione dei clienti e dei fornitori, i sistemi informatici, la contrattualistica e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nel corso del mese di maggio 2018 è stata aggiornata la Parte Generale del Modello per renderla in linea con la normativa di riferimento e per recepire il nuovo sistema sanzionatorio previsto dal CCNL del settore Gas-Acqua. In data 10 maggio 2018, inoltre, è stato rivisto il Codice Etico integrandolo nelle parti relative agli obiettivi strategici e alla *mission*.

Ricerca & Sviluppo e Progetto LIFE

La Società da sempre è particolarmente attenta all'evoluzione della scienza ed alle *best practices* di settore nel miglioramento e perfezionamento dei propri processi produttivi.

Dal 2016 e nel corso del 2017, in particolare, ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnologica, indirizzando i propri sforzi sui seguenti progetti:

1. studio, sperimentazione e sviluppo di un nuovo processo nell'ambito della depurazione ed annesso *lay-out* realizzativo;
2. studio, sperimentazione e sviluppo di nuovi chiusini per la rete di raccolta dei liquami da depurare ed annesso *lay-out* realizzativo.

Per codesta attività la Società ha sostenuto nel corso del 2017 costi complessivi attinenti ad attività di Ricerca & Sviluppo per euro 374.426,95 ottenendo un credito di imposta di euro 155.608,00.

Il 2017 è stato un anno importante anche per il decollo del c.d. "progetto *Life*" dal titolo "*Green Organic Agents for Sustainable Tanneries*"; il programma persegue i seguenti scopi:

- produrre della pelle di alta qualità ottenuta senza utilizzare cromo, usufruendo di impianti pilota;
- migliorare la qualità della concia riducendo l'uso di cromo e cloruro di sodio negli *step* di concia e riconcia, tipicamente previsti quando viene usato il processo con il cromo;
- sviluppare su scala semi-industriale la produzione di nuovi reagenti di concia;
- sviluppare su scala semi-industriale il recupero degli agenti di concia esausti.

Il progetto, che è finanziato anche dall'Unione Europea, prevede la sperimentazione di alcuni reagenti di concia realizzati da un *team* di scienziati del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Una tonnellata di pelle grezza perde infatti, nell'arco di tutto il ciclo produttivo, 750 Kg di acqua e collagene che, decontaminati, potrebbero essere riutilizzati.

Dopo alcune interruzioni avvenute nel 2016 per cause non imputabili ai partecipanti al progetto, quest'ultimo inizia ad entrare nel vivo anche se sviluppi più consistenti si registreranno dal 2018 in poi, periodo in cui è prevista l'installazione dell'impianto pilota per la depurazione dei reflui conciari particolari presso l'impianto di depurazione di Medio Chiampo Spa che avrà lo scopo di monitorare, su scala ridotta, il comportamento del refluo conciario derivante dall'innovativa lavorazione di cui sopra. All'interno dell'impianto pilota verranno riprodotte le seguenti fasi del processo di depurazione: sezione di trattamento chimico-fisico, sedimentazione primaria, pre-denitrificazione, nitrificazione e ossidazione, sedimentazione secondaria con principio di trattamento biologico a fanghi attivi.

Gestione acquedotto e fognatura civile

Si riportano di seguito alcuni dati riassuntivi di acquedotto e fognatura civile.

- Dati acquedotto: nel 2017 i principali interventi del Servizio acquedotto a fronte delle richieste della clientela sono ripartiti come riportato nella *Tabella 2*

Tabella 2 – riepilogo principali interventi acquedotto

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2017	2016	Δ
Sostituzione contatore	110	92	+19,57%
Nuova apertura contatore	60	58	+3,45%
Chiusura contatore per recesso	88	90	-2,22%
Nuovo allaccio	9	10	-10,00%
Interventi su rete	102	79	+29,11%

- Dati fognatura: nel 2017 i principali interventi nell'ambito della fognatura civile sono così suddivisi.

Tabella 3 – riepilogo principali interventi fognatura

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2017	2016	Δ
Pulizia vasche	152	179	-15,08%
Sondaggio vasche	54	58	-6,90%

Quantità e qualità dei reflui industriali trattati presso l'impianto di depurazione

In questo paragrafo si vuole dare evidenza della quantità e della qualità dei reflui industriali trattati all'interno dell'impianto di depurazione; in particolar modo, la *Tabella 4* analizza l'incremento dei m³ scaricati nel triennio 2015-2017. La variazione percentuale tra il 2015 e il 2017 è pari a +12,82%.

Tabella 4 – riepilogo m³ reflui industriali scaricati

MESE DI RIFERIMENTO	2017	2016	2015
Gennaio	147.313	136.265	185.248
Febbraio	168.987	195.503	187.077
Marzo	228.479	198.584	210.436
Aprile	212.857	209.582	210.078
Maggio	229.556	204.716	188.877
Giugno	222.125	210.474	200.703
Luglio	238.047	219.271	199.131
Agosto	83.717	58.966	68.872
Settembre	234.329	215.022	205.422
Ottobre	260.719	209.436	196.049
Novembre	234.000	191.035	172.964
Dicembre	206.476	156.354	161.524
Totale	2.466.605	2.205.208	2.186.381

Come si può notare dalla *Tabella 4*, dopo un biennio (2015-2016) in cui i volumi di reflui industriali sono rimasti pressoché invariati, si è assistito tra il 2016 e il 2017 ad un incremento di circa l'11,85%; tale incremento è

legato sia ai segnali di ripresa che provengono dal mercato della concia delle pelli sia al buon andamento dell'impianto di depurazione che nel corso del 2017, grazie agli interventi degli anni precedenti e dell'esercizio in chiusura, è riuscito a mantenere ottimi livelli di operatività durante tutto l'anno.

Nel settore in cui opera Medio Chiampo Spa risulta fondamentale considerare, oltre alla quantità dei reflui trattati, anche la loro qualità. A tal proposito si segnala come l'andamento qualitativo dell'impianto di depurazione nell'esercizio in chiusura abbia registrato, in una visione generale, un *trend* più che positivo. Il periodo di massima espansione di tale tendenza è stato osservato nel periodo marzo – luglio 2017: nell'intervallo in considerazione, infatti, si è verificato un carico all'ingresso dell'impianto (idraulico/organico) conforme a quanto atteso che ha permesso di raggiungere un'elevata efficienza depurativa oltreché una consistente riduzione dei reagenti impiegati, dell'energia utilizzata e dei fanghi prodotti.

Nel 2017 sono stati realizzati alcuni lavori di adeguamento funzionale dell'impianto che si sono dimostrati determinanti ed efficaci per il raggiungimento dell'efficienza depurativa. Trattasi in particolar modo di:

- attivazione nuovo comparto chimico-fisico con annessa sedimentazione primaria (abbattimento di 10-15% di COD);
- intervento di modifica del ricircolo *mixed liquor* con incremento della velocità di nitrificazione ovvero di rimozione dell'azoto del 4-5%;
- installazione di scambiatori di calore per il mantenimento delle vasche di ossidazione al 2° stadio biologico ad una temperatura superiore ai 19/20 °C;
- conversione dei vecchi sedimentatori primari a sedimentatori secondari asserviti al 1° stadio biologico con riduzione del COD trattato del 15/20% e del 10% di azoto.

A completamento di quanto appena esposto, riportiamo di seguito, in forma tabellare, un'analisi relativa al biennio 2016-2017 sui dati in ingresso e in uscita e sulla percentuale di abbattimento di alcune delle più rilevanti sostanze presenti nei reflui in arrivo all'impianto.

Tabella 5 – analisi COD mg/l 2016-2017

2017 – COD mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	3.125	79	97,47%
Febbraio	2.401	84	96,50%
Marzo	2.458	81	96,70%
Aprile	2.308	80	96,53%
Maggio	2.241	105	95,31%
Giugno	2.360	109	95,38%
Luglio	2.641	124	95,30%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	2.292	114	95,03%
Ottobre	2.458	138	94,39%

Novembre	2.479	126	94,92%
Dicembre	2.459	110	95,53%
2016 – COD mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	2.800	70	97,50%
Febbraio	3.023	94	96,89%
Marzo	3.032	82	97,30%
Aprile	2.996	81	97,30%
Maggio	2.687	72	97,32%
Giugno	2.534	71	97,20%
Luglio	2.996	78	97,40%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	2.559	74	97,11%
Ottobre	3.242	82	97,47%
Novembre	3.506	97	97,23%
Dicembre	3.639	88	97,58%

Tabella 6 – analisi SST mg/l 2016-2017

2017 – SST mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	1.060	7	99,34%
Febbraio	1.050	12	98,86%
Marzo	960	8	99,17%
Aprile	925	12	98,70%
Maggio	860	12	98,60%
Giugno	935	7	99,25%
Luglio	1.080	9	99,17%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	660	4	99,39%
Ottobre	690	6	99,13%
Novembre	760	6	99,21%
Dicembre	810	9	98,89%
2016 – SST mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	1.275	10	99,22%
Febbraio	1.574	11	99,30%
Marzo	1.542	11	99,29%
Aprile	1.561	9	99,42%
Maggio	1.308	7	99,46%
Giugno	1.230	8	99,35%
Luglio	1.723	9	99,48%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	1.553	8	99,48%
Ottobre	1.557	9	99,42%
Novembre	1.766	19	98,92%
Dicembre	1.667	13	99,22%

Dalla *Tabella 6* si può notare come i livelli di SST all'ingresso impianto si siano notevolmente ridotti, passando da una media di 1.523 mg/l nel 2016 a 890 mg/l nel 2017. La percentuale di abbattimento si consolida, per il 2017 intorno al 99%, lievemente al di sotto dei risultati raggiunti nel 2016.

Tabella 7 – analisi TKN mg/l 2016-2017

2017 – TKN mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	262	10	96,18%
Febbraio	249	11	95,58%
Marzo	262	7	97,33%
Aprile	253	8	96,84%
Maggio	239	9	96,23%
Giugno	250	9	96,40%
Luglio	269	10	96,28%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	230	9	96,09%
Ottobre	230	10	95,65%
Novembre	227	9	96,04%
Dicembre	227	8	96,48%
2016 – TKN mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	302	9	97,02%
Febbraio	329	8	97,57%
Marzo	335	6	98,21%
Aprile	345	6	98,26%
Maggio	323	5	98,45%
Giugno	319	6	98,12%
Luglio	365	7	98,08%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	339	7	97,94%
Ottobre	359	7	98,05%
Novembre	342	8	97,66%
Dicembre	356	7	98,03%

Anche il valore di TKN in ingresso, come avvenuto per il valore di SST (nonché del cromo totale che si esaminerà in seguito), ha subito una consistente variazione in diminuzione nel 2017 rispetto al 2016; la percentuale di abbattimento ha registrato una lieve decelerazione anche se i risultati ottenuti risultano ben al di sopra di quanto consentito dalla normativa vigente.

Tabella 8 – analisi Cromo totale mg/l 2016-2017

2017 – CROMO TOTALE mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	43	0,21	99,51%
Febbraio	41	0,27	99,34%
Marzo	40	0,26	99,35%
Aprile	41	0,30	99,27%
Maggio	38	0,36	99,05%
Giugno	40	0,33	99,18%
Luglio	48	0,47	99,02%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	27	0,33	98,78%
Ottobre	30	0,44	98,53%
Novembre	28	0,33	98,82%
Dicembre	35	0,39	98,89%
2016 – CROMO TOTALE mg/l			
MESE	Mg/l IN INGRESSO	Mg/l IN USCITA	% ABBATT.
Gennaio	44	0,59	98,66%
Febbraio	55	0,62	98,87%

Marzo	55	0,43	99,22%
Aprile	53	0,51	99,04%
Maggio	47	0,40	99,15%
Giugno	47	0,42	99,11%
Luglio	53	0,41	99,23%
Agosto	Chiusura impianto	Chiusura impianto	Chiusura impianto
Settembre	53	0,31	99,42%
Ottobre	58	0,52	99,10%
Novembre	55	0,50	99,09%
Dicembre	57	0,32	99,44%

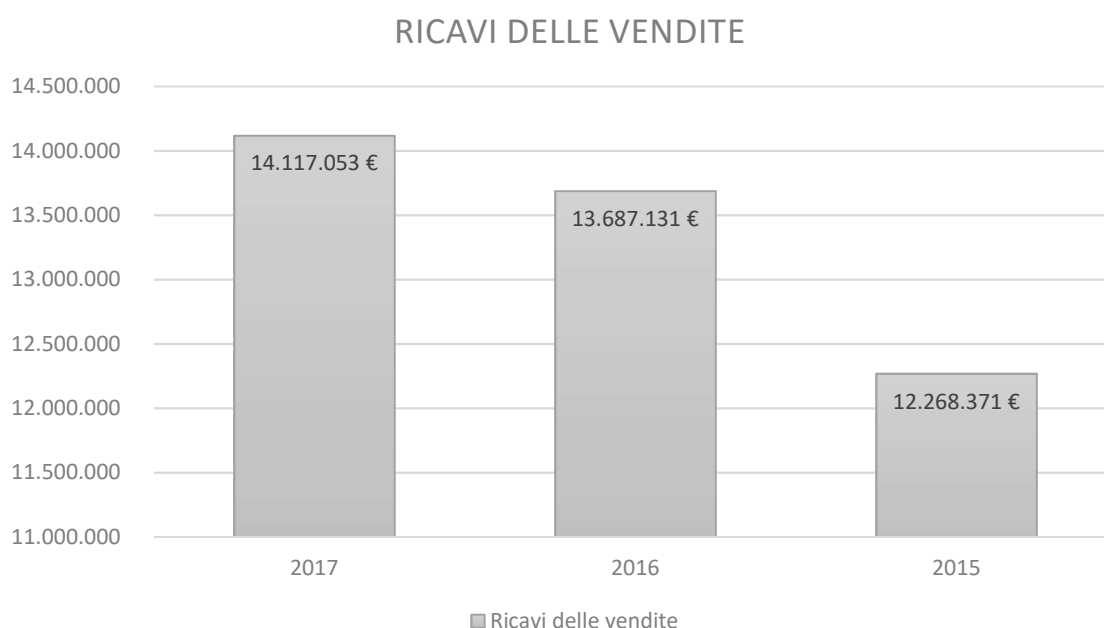
Anche per il cromo totale valgono i ragionamenti effettuati per gli altri valori rilevanti.

Nel complesso è importante sottolineare come, pur con un incremento dei m³ di reflui trattati in ingresso, il valore dei mg/l di COD, SST, TKN e cromo totale in uscita sia notevolmente diminuito segno di una ricerca, soprattutto da parte delle industrie conciarie di una produzione più *green* ed eco-sostenibile improntata alla riduzione nell'utilizzo in particolar modo di concianti al cromo ma anche di un riordino da parte di Medio Chiampo Spa dei parametri autorizzativi presso le imprese clienti.

Principali dati economici

Confermando ancora una volta l'andamento positivo degli anni precedenti, anche l'esercizio 2017 evidenzia un progressivo aumento dei ricavi (*Grafico 2*) dovuto essenzialmente all'aumento dei m³ di reflui industriali trattati. La variazione intervenuta tra l'esercizio 2015 e il 2017 sul fatturato è pari a +15,07%.

Grafico 2 – ricavi delle vendite triennio 2015-2017



Nella *Tabella 9* sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e di Risultato *ante* imposte.

Tabella 9 – risultati Valore della produzione, MOL e Risultato ante imposte 2015-2017

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	15.664.984	14.021.701	12.976.746
Margine operativo lordo	3.117.817	2.191.527	1.950.588
Risultato prima delle imposte	963.861	558.574	530.042

Il valore della produzione, rispetto al 2015 ha subito un incremento del 20,72% mentre l'aumento del margine operativo si attesta sul 59,84%. Quest'ultimo, noto anche come EBITDA è un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito dall'azienda relativamente alla sola gestione caratteristica; da esso vengono infatti esclusi gli interessi attivi e passivi riferiti alla gestione finanziaria, le imposte relative alla gestione fiscale, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni (ossia tutte quelle poste alle quali non corrisponde una manifestazione finanziaria).

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente risulta essere il seguente (in Euro):

Tabella 10 – Conto Economico riclassificato

	31/12/2017	31/12/2016	Δ
Ricavi netti	14.117.053	13.687.131	429.922
Costi esterni	(8.133.472)	(8.283.435)	(115.624)
Valore aggiunto	5.983.581	5.403.696	545.546
Costo del lavoro	(2.865.764)	(3.212.169)	(143.970)
Margine operativo lordo	3.117.817	2.191.527	689.516
Ammortamenti, svalutazioni e altri acc.	(3.287.685)	(1.617.588)	(1.670.246)
Risultato operativo	(169.868)	573.939	(980.730)
Proventi diversi	1.547.931	334.570	1.188.897
Proventi e oneri finanziari	(414.202)	(349.935)	(64.267)
Risultato Ordinario	963.861	558.574	143.900
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	963.861	558.574	143.900
Imposte sul reddito	(332.557)	(196.833)	(127.221)
Risultato netto	631.304	361.741	16.679

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella *Tabella 11* sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tabella 11 – Principali indici di redditività

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,06	0,03	0,01
ROE lordo	0,09	0,05	0,05
ROI	0,04	0,03	0,02
ROS	0,10	0,07	0,09

In chiusura del paragrafo dedicato ai principali dati economici deve essere precisato che, come da perizie del 30/04/2018 e del 06/06/2018 del Dott. Stefano Canton, Dottore Commercialista iscritto al n. 515° dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Vicenza con Studio in Vicenza, via Btg. Monte Berico n. 4, per l'esercizio 2017 si è provveduto a modificare i piani sistematici di ammortamento di alcune immobilizzazioni strumentali al servizio idrico integrato e della discarica sita nel Comune di Zermeghedo. Per le prime, si è fatto riferimento ai c.d. "metodi tariffari idrici" via via adottati da ARERA i quali riconoscono come componenti della tariffa applicata dal gestore del servizio idrico, tanto i costi operativi di esercizio quanto quelli delle immobilizzazioni (tra cui gli ammortamenti appunto). La Delibera 643/2013/R/IDR di ARERA individua anche la durata utile delle diverse categorie di cespiti; proprio per questo motivo, dopo un'analisi condotta anche sulle aliquote di ammortamento medie applicate dai principali gestori del territorio, è stato stabilito che i piani sistematici di ammortamento più idonei a rappresentare i fenomeni di obsolescenza e senescenza per la Vostra Società, relativamente ai cespiti del c.d. "ciclo idrico integrato" siano i seguenti:

Tabella 12 – Nuovi piani sistematici di ammortamento beni del S.I.I.

CATEGORIA DI CESPITE	ALIQUOTA AMMORTAMENTO 2017	ALIQUOTA AMMORTAMENTO FINO AL 2016
Terreni	0%	0%
Sede Amministrativa	2,50%	3,50%
Altri fabbricati imp. Depurazione	2,50%	3,50%
Opere edili impianto sollevamento	2,50%	3,50%
Opere edili impianto depurazione	2,50%	3,50%
Rete acquedottistica	2,50%	5,00%
Interventi beni di terzi acquedotto	2,50%	5,00%
Rete fognaria	2,50%	4,30%
Interventi beni di terzi fognatura	2,50%	5,00%
Interventi beni di terzi vasche oss.	2,50%	5,00%
Impianto di sollevamento	12,00%	4,30%
Impianto di depurazione	8,00%	2,50%
Imp. nuovo laboratorio Zermeghedo	10,00%	10,00%
Cabina elettrica	5,00%	7,00%
Collettore piano ambito	2,50	5,00%
Impianti e macchinari vari	5,00%	3,30%
Attrezzature ed apparecchi di misura	10,00%	10,00%
Mobili e macchine ordinarie	12,00%	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	20,00%
Automezzi	20,00%	20,00%

Per quanto riguarda la discarica sita nel Comune di Zermeghedo, invece, la revisione del piano sistematico di ammortamento è stata guidata principalmente dal fatto che la stessa è oggetto di specifica Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DRV n. 46 del 11/07/2011 di durata decennale, attualmente in corso di validità e scadente il 10/07/2021. Il piano sistematico di ammortamento della discarica è stato quindi

rideterminato sulla base della durata residua dell'autorizzazione; ciò corrisponde ai seguenti coefficienti di ammortamento:

Tabella 13 – Nuovo piano sistematico di ammortamento discarica

ESERCIZIO DI AMMORTAMENTO	COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO
2017	11,48%
2018	11,48%
2019	11,48%
2020	11,48%
2021	5,74%

In questo modo, al 10/07/2021, data di scadenza dell'Autorizzazione di cui sopra, la discarica risulterà completamente ammortizzata.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Tabella 14 – Stato Patrimoniale riclassificato

	31/12/2017	31/12/2016	Δ
Immobilizzazioni immateriali nette	1.396.078	1.499.237	(103.159)
Immobilizzazioni materiali nette	26.635.892	27.439.886	(803.994)
Partecipazioni ed altre imm. Finanziarie	14.451	14.451	-
Capitale immobilizzato	28.046.421	28.953.574	(907.153)
Rimanenze di magazzino	413.705	347.696	66.009
Crediti verso Clienti	1.837.106	1.667.757	169.201
Altri crediti	212.828	240.079	(27.251)
Ratei e risconti attivi	134.976	49.006	85.970
Attività d'esercizio a breve termine	2.598.615	2.304.538	293.929
Debiti verso fornitori	5.209.154	6.092.608	(883.454)
Acconti	160.000	-	160.000
Debiti tributari e previdenziali	1.664.570	1.081.689	574.378
Altri debiti	831.732	773.610	58.122
Ratei e risconti passivi	1.353.113	1.256.668	96.445
Passività d'esercizio a breve termine	9.218.569	9.204.575	5.491
Capitale d'esercizio netto	(6.619.954)	(6.900.037)	288.438
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub Debiti tributarie e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	755.266 285.838	725.202 -	30.064 285.838
Altre passività a medio lungo termine	3.656.116	3.989.490	(72.137)
Passività a medio lungo termine	4.697.220	4.714.692	243.765
Capitale investito	16.729.247	17.338.845	(862.480)
Patrimonio netto	(10.984.493)	(10.453.190)	(278.421)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.046.580)	(6.205.788)	1.159.208
Posizione finanziaria netta a breve	(698.174)	(679.867)	(18.307)

termine			
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.729.247)	(17.338.845)	862.480

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tabella 15 – Indici e margini patrimoniali

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(17.307.435)	(18.693.177)	(18.422.970)
Quoziente primario di struttura	0,39	0,36	0,35
Margine secondario di struttura	(7.318.128)	(7.579.904)	(9.903.102)
Quoziente secondario di struttura	0,74	0,74	0,65

Situazione debitoria pregressa

La situazione debitoria vede gli impegni verso gli istituti di credito diminuiti di € 948.631; i pagamenti delle rate di tutti i mutui e finanziamenti risulta essere tempestivo e regolare; sulla stessa linea di riduzione si attestano anche i debiti verso i fornitori che registrano un decremento complessivo pari a € 1.046.301.

Un approfondimento a parte meritano i debiti tributari e previdenziali relativi al triennio 2015-2017; la Vostra Società, infatti, si è impegnata già dai primi mesi del 2018 ad assorbire l'esposizione debitoria in questione facendo ricorso all'istituto volontario del ravvedimento operoso. Alla data del 31/05/2018 risultano già estinti € 325.237 relativi a debiti 2016 e 2017.

Nella *Tabella 16* si evidenziano i ravvedimenti effettuati e i debiti residui suddivisi per tipologia.

Tabella 16 – riepilogo ravvedimenti operosi 2018 su debiti tributari pregressi

TIPOLOGIA DEBITO	IMPORTO DEBITO A BILANCIO	IMPORTO RAVVEDUTO AL 31/05/2018	IMPORTO RESIDUO DA RAVVEDERE
Ires 2015 – rateazione ¹	€ 312.107	€ 18.359	€ 293.748
Ires 2016 - acconti	€ 232.072	€ 40.000	€ 192.072
Irap 2016	€ 57.679	€ 57.679	€ 0
Ritenute prof. 2017	€ 100.065	€ 31.844	€ 68.221
Ritenute lav. dip. 2016	€ 146.933	€ 28.566	€ 118.367
Ritenute lav. dip. 2017	€ 334.734	€ 153.149	€ 181.585
Inps 2016/2017 - rateazione ²	€ 137.406	€ 36.950	€ 100.456
Inps 2017	€ 14.000	€ 14.000	€ 0
Ires 2017 - acconti	€ 234.586	€ 0	€ 234.586
Irap 2017 - acconti	€ 57.679	€ 0	€ 57.679

¹ L'Ires relativa al periodo di imposta 2015 è stata rateizzata a partire da Giugno 2017. Il piano di rateazione prevede il pagamento di n. 20 rate trimestrali. Il versamento delle stesse è stato sempre effettuato nei termini.

² L'importo dell'Inps relativo a Dicembre 2016, Gennaio e Giugno 2017 è stato rateizzato in n. 24 rate mensili a partire da Luglio 2017. Il versamento delle stesse è sempre stato effettuato nei termini.

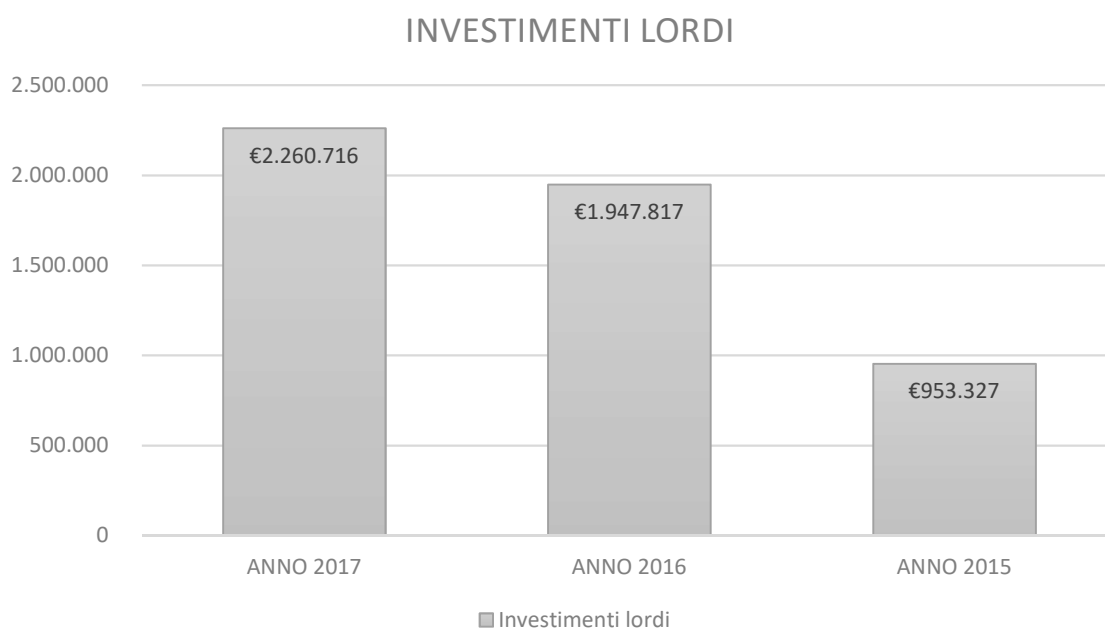
Totali	€ 1.627.261	€ 380.547	1.246.714
---------------	--------------------	------------------	------------------

Come si può notare la Società è riuscita in pochi mesi a ridurre i debiti tributari e previdenziali pregressi di circa il 23,40%.

Gli Investimenti

Nel 2017 la Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 2.260.716 al netto dell'entrata in funzione di alcune opere in corso negli esercizi precedenti per complessivi € 148.202. Nel *Grafico 3* si rileva il costante incremento degli investimenti lordi nel triennio 2015-2017. Tra il 2015 e il 2017 le risorse annue impiegate per nuovi investimenti hanno subito un aumento del 137,10%. I maggiori investimenti nel 2017 sono stati resi possibili dalle più elevate disponibilità liquide dovute sia all'incremento dei volumi fatturati principalmente alle utenze industriali, sia all'erogazione di una *tranche* del mutuo ipotecario c.d. BEI da parte della banca Unicredit Spa per complessivi € 800.000 (importo erogato al termine dell'esercizio 2016).

Grafico 3 – investimenti lordi triennio 2015-2017



Nel corso del 2017 gli investimenti più importanti si sono verificati all'interno dell'impianto di depurazione con l'acquisto, tra gli altri, di due nuovi ispessitori e con la conclusione dei lavori di costruzione dei due nuovi comparti di sedimentazione. Importanti opere sono state realizzate anche relativamente alla rete acquedottistica del Comune di Zermeghedo. Nella *Tabella 17* si riepilogano alcuni degli interventi più rilevanti effettuati nel corso del 2017 con i relativi valori; a margine della stessa si riportano alcune delucidazioni

riguardanti gli interventi di maggior rilievo.

Tabella 17 – principali investimenti del 2017

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	NOTA
Adeguamento funzionale sezione trattamento chimico fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi comparti di sedimentazione	€ 501.240	1)
Ripristino e protezione corticale delle vasche	€ 346.160	2)
Sistemazioni esterne nuovi sedimentatori	€ 115.689	3)
Adeguamento sfioratore Mira a Montebello Vicentino	€ 106.915	4)
Realizzazione nuovo Decanter	€ 105.000	5)
Realizzazione trasportatore per fango umido e secco	€ 83.500	6)
N. 2 ispessitori fanghi	€ 75.160	7)
Acquisto eurocargo gru ribaltabile IVECO usato	€ 75.000	
Lavori manutenzione straordinaria presso Sede Amministrativa	€ 59.551	8)
Adeguamento pozzetti fognatura industriale SP Lungochiampo/Via Galvani a Zermeghedo	€ 58.030	9)
Realizzazione nuovo tratto acquedotto industriale per allaccio clienti nel comune di Zermeghedo	€ 42.753	
Acquisto e installazione nuova caldaia "Babcock"	€ 41.280	10)
Acquisto mobili per realizzazione nuova sala riunioni e arredamento vario presso Sede amministrativa	€ 39.704	8)
Realizzazione nuovo tratto acquedotto lungo Via Da Vinci, Via Segala e Via Cavalieri a Zermeghedo	€ 37.325	
Acquisto "svuota Big Bag" in acciaio Inox	€ 33.000	
Acquisto nuova coclea a tracimazione	€ 19.290	
Realizzazione nuovo tratto acquedotto presso Contrada Belloccheria a Montebello Vicentino	€ 11.309	
Acquisto automezzo usato Daily 35C10 ribaltabile	€ 10.041	
Acquisto PC e macchine d'ufficio elettroniche varie	€ 9.336	
Acquisto n. 2 lettori biometrici per rilevazione presenze	€ 2.690	
Acquisto porta blindata per ufficio impianto di depurazione	€ 2.780	

Nota 1): trattasi dell'adeguamento funzionale delle sezioni di trattamento chimico fisico e di sedimentazione mediante la sostituzione del manufatto precedente ormai obsoleto e la realizzazione di una stazione di sollevamento e di due nuove entità di sedimentazione a servizio della nuova linea di trattamento chimico fisico.

Nota 2): si è provveduto a ripristinare le facciate esterne in calcestruzzo delle vasche site presso l'impianto di depurazione che presentavano distacchi di copriferro anche con pericoli di caduta verso i percorsi interni.

Nota 3): trattasi di un lavoro a completamento dell'adeguamento funzionale delle sezioni di trattamento chimico fisico (*Nota 1*) e in particolare della realizzazione delle sistemazioni esterne e della rete di fognatura acque meteoriche e raccolta percolati presso l'impianto di depurazione di Montebello Vicentino.

Nota 4): l'intervento si è reso necessario a seguito delle prescrizioni introdotte da PTA della Regione Veneto in cui all'art. 33 par. 4 si indica che "gli sfioratori di piena devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani". La Vostra Società è quindi immediatamente intervenuta al fine di adeguarsi alla normativa vigente.

Nota 5): è stato acquistato un nuovo decanter, in aggiunta ai due già presenti all'impianto, con l'intento di

migliorare la fase di ispessimento dei fanghi ottenendo un alto grado di disidratazione del refluo da smaltire.

Nota 6): l'intervento è collegato all'entrata in funzione del nuovo Decanter Aldeg.

Nota 7): sono stati acquistati due nuovi ispessitori con l'intento di migliorare la concentrazione del fango da introdurre nell'essicatore diminuendo la presenza di acqua presente nello stesso; questo permetterà alla Società di avere rese migliori.

Nota 8): nel corso del 2017 sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria presso la sede della Società; sono state in particolare predisposte una sala riunioni e una sala conferenze, quest'ultima con capienza di circa 40 persone.

Nota 9): l'intervento ha interessato la SP Valdichiampo, attraversata da una linea fognaria, prevalentemente di natura industriale, che recapita i reflui alla centrale di sollevamento sita in Comune di Montebello Vicentino. Si è intervenuto al fine di elaborare una soluzione che permetta di poter procedere ad una manutenzione periodica senza necessità di demolire frequentemente il manto d'usura.

Nota 10): nel corso del 2017 è stata acquistata una nuova caldaia ad olio diatermico; la scelta è ricaduta su tale tipologia di investimento per evitare problemi di pressione, formazione di incrostazioni, corrosione e gelo; gli olii diatermici, infatti, riescono a lavorare fino a 350 °C a pressione atmosferica e rimangono pompabili fino a -20 °C (e oltre con fluidi speciali).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

Tabella 18 – Posizione Finanziaria Netta

	31/12/2017	31/12/2016	Δ
Depositi bancari	617.730	482.701	135.029
Denaro e altri valori in cassa	10.386	5.858	4.528
Disponibilità liquide	628.116	488.559	139.557
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	1.326.290	1.168.426	157.864
Crediti finanziari	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	1.326.290	1.168.426	157.864
Posizione finanziaria netta a breve termine	(698.174)	(679.867)	(18.307)
Quota a lungo di finanziamenti	5.292.087	6.398.581	(1.106.494)
Crediti finanziari	(245.507)	(192.793)	(52.714)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.046.580)	(6.205.788)	1.159.208
Posizione finanziari a netta	(5.744.754)	(6.885.655)	1.140.901

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella *Tabella 19* sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Tabella 19 – Indici di liquidità e indebitamento

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,31	0,27	0,23
Liquidità secondaria	0,35	0,31	0,23
Indebitamento	1,52	1,71	1,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,66	0,66	0,58

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La Società detiene In data 05/07/2016 è stato stipulato con la banca Unicredit Spa un accordo quadro per la regolamentazione di contratti di *interest rate swap*. In particolare, l'obiettivo della Vostra Società, a seguito di stipula di contratto di finanziamento chirografario a chiusura del fido di cassa è stato quello di tutelarsi e gestire i rischi derivanti da oscillazioni del tasso di interesse, dato l'elevato importo erogato per il debito in questione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il giorno 29/05/2018 il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'aggiornamento tariffario della Vostra Società per il periodo 2018-2019 prevedendo la riduzione delle tariffe per il 2018 di 4,9 punti percentuali rispetto a quanto fissato dalla revisione tariffaria del 2016 e nessuna variazione invece per il 2019; il piano regolatorio del 2016 aveva già previsto una riduzione tariffaria a partire dal 01/01/2018 del 5% che Medio Chiampo ha prontamente applicato dalla prima bollettazione dell'anno.

Il giorno 07/06/2018, inoltre, è stata presentata al Consiglio di Bacino Valle del Chiampo la richiesta di smobilizzo del finanziamento collegato alla presentazione degli elaborati progettuali relativi all'adeguamento funzionale della sezione chimico fisico delle acque reflue in ingresso, ai lavori di ripristino corticale delle vasche in calcestruzzo e ai lavori di adeguamento degli ispessitori presenti all'impianto di depurazione. La Vostra Società è quindi in attesa dell'erogazione definitiva del finanziamento che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2018 si è assistito all'entrata in funzione della quarta linea di essiccamento VOMM; si segnala inoltre la prosecuzione del trend positivo che si era verificato già a partire dall'esercizio in chiusura. Il punto di massima si è verificato nel mese di marzo con una quantità di reflui industriali trattati di m³ 267.793.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Tabella 20 – Destinazione del risultato d'esercizio

Utile di esercizio al 31/12/2017	€ 631.304
5% a riserva legale	€ 31.565
95% a riserva straordinaria	€ 599.739

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Montebello Vicentino, 14 Giugno 2018

p. il Consiglio di amministrazione
(Giuseppe Castaman)

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)

Capitale sociale Euro 6.100.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della società MEDIO CHIAMPO SPA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della società MEDIO CHIAMPO SPA, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono non sono sostanzialmente mutate, fatta eccezione per l'area amministrativa e legale della società ove dette risorse sono state altresì incrementate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato nel corso del 2018 l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità (rispetto al modello organizzativo adottato) che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi fatti da segnalare. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'attuale adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'attuale adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni societarie, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
 5. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

9. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio Sindacale prende atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, rilevando che la decisione in merito è di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci;
- si segnala infine che nella nota integrativa al paragrafo intitolato "Debiti" i debiti di natura tributaria e previdenziale vengono sinteticamente annotati per anno di competenza ed importo, informando che le scadenze non tempestivamente onorate dalla società sono in corso di pagamento nelle forme consentite dalle attuali norme di legge; nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Situazione debitoria pregressa" viene resa una informativa più analitica riferita alla data del 31 Maggio 2018.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 631.304 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	31.518.659
Passività	Euro	20.534.166
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	10.353.189
- Utile dell'esercizio	Euro	631.304

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.664.984
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	14.286.921
Differenza	Euro	1.378.063
Proventi e oneri finanziari	Euro	(414.202)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	ZERO
Risultato prima delle imposte	Euro	963.861
Imposte sul reddito	Euro	332.557
Utile dell'esercizio	Euro	631.304

Risultato dell'esercizio sociale

11. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 631.304. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

12. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Montebello Vicentino (VI), 21 Giugno 2018

Il Collegio Sindacale

(Dott. Fabrizio Rosini)

(Dott. Sandro Tregnago)

(Dott.ssa Orietta Verlato)